

  AMBITO TERRITORIALE N° 3 PROVINCIA DI AVELLINO	 Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "F. De Sanctis" 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Via Boschetto, 1 Tel.08271949144 – 1949141 fax 08271949142 C.F. 91003710646 www.iissdesanctis.it e-mail avis014008@istruzione.it PEC: avis014008@pec.istruzione.it <i>Sezione associata ITE Via Annunziata 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Tel. fax : 082723099</i> <i>Sezione associata Liceo Caposele Via Duomo 83040 Caposele (AV) Tel. fax : 082758376</i>	 MIGLIORAMENTO Saperi CONTINUI
Unione Europea Fondo Sociale Europeo	<i>Con l'Europa investiamo nel vostro futuro</i>	UNI – EN – ISO 9004:2009
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE – "F. DE SANCTIS"–S. ANGELO DEI LOMBARDI Prot. 0005239 del 22/09/2018 (Uscita)		

Circolare N. 46

Ai Responsabili di indirizzo – sede
Ai coordinatori di classe – sede
Al DSGA - sede
Al sito Web

Oggetto: Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il Dirigente Scolastico,

- In ottemperanza a quanto disposto dalla Direttiva 27/12/2012 “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione” e della successiva Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013;
- Allo scopo di dare la possibilità al GLI (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione) di poter elaborare i necessari strumenti di supporto al lavoro dei docenti;

invita le SS. LL. a voler rilevare, nei Consigli di Classe di prossima convocazione, eventuali casi di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

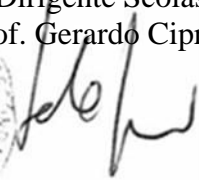
A tal proposito, per agevolare il lavoro di rilevazione, si precisa quanto segue:

1. non rientrano nelle categorie dei BES le mere difficoltà di apprendimento con carattere prevalentemente temporaneo;
2. la direttiva sopra citata ha voluto tutelare tutte quelle situazioni in cui è presente un disturbo clinicamente fondato e diagnosticabile o una situazione oggettivamente verificabile (grave disagio socio – economico, alunni non di cittadinanza italiana), non ricadenti nelle previsioni della legge 104/92 (alunni con disabilità) né in quelle della legge 170/2010 (alunni con disturbo specifico dell’apprendimento);
3. il Consiglio di Classe deve essere unanimemente concorde nella rilevazione di un allievo con Bisogno Educativo Speciale;
4. il Consiglio di Classe può, eventualmente, avvalersi della scheda di rilevazione allegata.

Allegati

1. Griglia di osservazione per l’individuazione alunni BES;
2. Scheda rilevazione dei BES da compilare nei C.d.C.

Il Dirigente Scolastico
 Prof. Gerardo Cipriano




GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ALUNNI BES

Barrare con una X le caselle corrispondenti alle voci che specificano la situazione dell'alunno.

	ALUNNO:	CLASSE:	A.S. 2018/19	
Sfera relazionale/ comportamentale	Mostra atteggiamenti di bullismo o minacce			
	Dimostra opposizione ai richiami			
	Non stabilisce buoni rapporti con i compagni			
	E' poco accettato/ ricercato dai compagni			
	Mostra la tendenza a mentire e/o ingannare			
	Trasgredisce regole condivise			
	Ha reazioni violente con i compagni			
	Si isola dagli altri per lunghi periodi			
	Distrugge oggetti e/o compie atti di vandalismo			
	Compie gesti di autolesionismo			
Sfera dello sviluppo	In molte attività mostra rilevante confusione mentale			
	Ha difficoltà di comprensione verbale			
	Non si esprime verbalmente			
	Parla in continuazione			
	Ha difficoltà fonologiche			
	Balbetta			
Sfera emozionale	Si esprime con frasi poco chiare/poco strutturate			
	Ha una rapida caduta dell'attenzione			
	Ha difficoltà a comprendere le regole			
	Ha difficoltà di concentrazione			
	Ha difficoltà logiche			
	Ha difficoltà a memorizzare			
	Presenta ritardi nel linguaggio			
	Ha difficoltà di apprendimento			
	Ha improvvisi e significativi cambiamenti dell'umore			

	Ha comportamenti bizzarri	
	Manifesta fissità nelle produzioni	
	Lamenta malesseri fisici	
	Attribuisce i propri successi/insuccessi a cause esterne	
	Ha difficoltà ad esprimersi di fronte al gruppo	
	Ha propensione a biasimare se stesso o colpevolizzarsi	
	Rinuncia di fronte all'impegno, alle prime difficoltà	
Sfera sociale	Dimostra scarsa autonomia personale	
	Ha difficoltà di organizzazione spazio/temporale	
	Ha difficoltà di coordinazione grosso/motoria	
	Ha difficoltà di coordinazione fine	
	Si appropria di oggetti non suoi	
	Ha scarsa cura degli oggetti	
	Non è collaborativo	
	Ha un abbigliamento inappropriato all'età o alla stagione	
	Ha una scarsa igiene personale	
	Presenta segni fisici di maltrattamento	
	Ha materiale scolastico/didattico insufficiente	
	Sfera ambientale	Famiglia problematica
Pregiudizi ed ostilità culturali		
Difficoltà socioeconomiche		
Ambienti deprivati/devianti		
Difficoltà di comunicazione e o collaborazione tra scuola, servizi, enti e operatori che intervengono nell'educazione e nella formazione*		
Specificare qui Bisogni espressi dal Consiglio di Classe relativamente alle problematiche evidenziate (strumenti, informazioni, sussidi...)		

Apprendimento lingue straniere	Pronuncia difficoltosa	
	Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base	
	Difficoltà nella scrittura	
	Difficoltà nell'acquisizione nuovo lessico	
	Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale	
	Notevoli differenze tra la produzione scritta e orale	

Il Consiglio di Classe

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Classe _____ sezione _____

n° totale alunni _____ di cui n° alunni DSA.....
n° alunni con disabilità.....
n° alunni BES individuati dal c.d.c

Descrizione dei casi di bisogno educativo speciale per cui vengono richiesti strumenti di flessibilità da impiegare nell'azione educativo-didattica:

Alunno/a	Tipi di BES	Modalità di intervento	Programmazione incontri

<p>Tipi di BES</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Carenza affettive-relazionali 2. difficoltà di apprendimento 3. disagio economico 4. disturbo specifico di apprendimento DSA con certificato 5. disagio sociale 6. divario culturale 7. disturbo da deficit di attenzione e iperattività 8. divario linguistico 9. disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 10. Altro (specificare)..... 	<p>Modalità di intervento</p> <p>PEI (piano educativo individualizzato)legge 104/92 PDP (piano didattico personalizzato) Altre scelte didattiche che non comportino la stesura del PDP</p> <p>Programmazione incontri</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.GLH operativo (legge 104/92) 2.Ricevimento famiglie 3.Mensile 4.Altro(specificare)
--	---

Il Consiglio di Classe
